

E' GIA' TEMPO DI FARE PREVENZIONE CONTRO LE ZANZARE, L'ORDINANZA DEL COMUNE

Ecco i provvedimenti per il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalle zanzare tigre e comune .

Su impulso della Regione Toscana e della Asl il Comune di Fauglia ha emanato un'ordinanza con i provvedimenti **per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalle zanzare tigre e comune**. L'atto è rivolto a tutti i cittadini ed ai soggetti pubblici e privati, agli amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, proprietari, affittuari e in generale a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di abitazioni o aree aperte, anche inutilizzate, dove si possono creare raccolte di acqua meteorica o di altra provenienza.

Il provvedimento **è in vigore fino al 30 novembre** e chiede di evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti (compresi terrazzi, balconi e lastrici solari) di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed impedire qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea; di procedere, ove si tratti di contenitori o bidoni non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, evitando di scaricare l'acqua nei tombini; di impedire la formazione di ristagni d'acqua su teloni plastici o qualsiasi altra superficie concava; di evitare di lasciare giochi e piscine gonfiabili e simili con acqua stagnante per più di 5 giorni; di provvedere al controllo ed alla pulizia periodica delle gronde e degli scarichi pluviali; di evitare ogni raccolta d'acqua in caso di annaffiatura di piante a vaso e fioriere (i sottovasi devono essere controllati e svuotati e/o lasciati asciugare almeno ogni 5 giorni).

Ulteriori misure riguardano **i conduttori di orti**, che sono obbligati ad eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso; a sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia; a

chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica o con rete zanzariera gli eventuali serbatoi d'acqua.

Inoltre, ai proprietari e responsabili, o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità, di **depositi e attività industriali/artigianali/commerciali**, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di pneumatici e materiali di recupero, è richiesto di adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia; di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione larvicida da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

A ancora **ai responsabili delle aree di cantiere**, si chiede di evitare raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni; di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua; di provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche; di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione larvicida da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Infine, a tutti i **proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, depositi/esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari, aziende agricole**, si chiede di eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso; di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia; di chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi o con reti zanzariere gli eventuali serbatoi

d'acqua; di eseguire adeguate verifiche ed attuare una lotta antilarvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche.

Ulteriori **misure riguardano i cimiteri** e chiedono di non lasciare vasi e sottovasi pieni di acqua; non lasciare nelle aree scoperte contenitori vuoti (annaffiatori e simili) che potrebbero riempirsi di acqua piovana (questi vanno rimossi o conservati capovolti); non ostruire le fontane dei cimiteri con fiori o altri residui; riempire i vasi con materiale inerte (sabbia, terra, argilla espansa, ecc.) che costituisce un ottimo sostegno per i fiori stessi ed evitano la presenza di acqua stagnante, in caso di utilizzo di fiori secchi o di plastica; trattare l'acqua del vaso con prodotti larvicidi ad ogni ricambio, in caso di utilizzo di fiori recisi.

Per altre info si rinvia alla Regione Toscana link:

<https://www.regione.toscana.it/-/punture-da-zanzare-o-altri-vettori>